



CITTÀ di AVIGLIANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13

OGGETTO: AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - ANNO 2016

L'anno **2016**, addì **uno**, del mese di **febbraio** alle ore 16:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Sindaco</i>	<i>PATRIZIO ANGELO</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>ARCHINA' ANDREA</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>TAVAN ENRICO</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>MORRA ROSSELLA</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>CROSASSO GIANFRANCO</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>BUSSETTI GIULIA</i>	<i>SI</i>

Presenti: 6 Assenti: 0

Partecipa alla seduta ***il Segretario Generale*** Dott. Livio Sigot.

Il Sindaco Angelo Patrizio - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNO 2016

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata n° **61 del 01/02/2016** allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente l'oggetto sopra riportato

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 41 del 27/7/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 218 in data 28/09/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, con la quale sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. in merito all'esercizio provvisorio;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28.10.2015 con cui è stato differito al 31.3.2016 il termine di approvazione del bilancio 2016 per gli Enti Locali;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Organi Politici / Segretario Generale

Proposta N. 61 del 01/02/2016

OGGETTO: AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - ANNO 2016

Su richiesta del Sindaco Angelo PATRIZIO e su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Richiamati i principi costituzionali di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 fu approvata la legge numero 190 recante *“disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- la legge 190 prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno, si approvi il Piano triennale di prevenzione della corruzione, ovvero il suo aggiornamento, qualora necessario in base all’andamento di attuazione; il Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, fu approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione. In base ai commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, Regioni ed Autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali, con deroghe ed adeguamenti per gli enti di medie e piccole dimensioni;
- la Città di Avigliana ha adottato il proprio piano triennale 2014-2016 con deliberazione di Giunta n. 14 del 27 gennaio 2014;
- con deliberazione di Giunta n. 19 del 2 febbraio 2015 fu approvato l’aggiornamento 2015 del Piano triennale comunale;
- l’ANAC, il 28 ottobre del 2015, con determinazione n. 28, ha approvato l’aggiornamento 2015 del Piano Nazionale, che prevede alcune indicazioni integrative, un’analisi critica della prima attuazione, fornisce suggerimenti per gli aggiornamenti successivi e costanti dei Piani, in particolare detta anche alcune regole per far fronte alle situazioni, come quella di questo Comune, dove le risorse finanziarie ed organizzative a disposizione sono limitate rispetto al complesso delle attività da svolgere (si ricorda che il Responsabile per la prevenzione, individuato come da legge nel Segretario generale, svolge questo ruolo in 4 Comuni contemporaneamente, ed inoltre nel 2015 è stato caricato della nuova incombenza, prevista dalla legge 56/2014 di segretario e responsabile del servizio finanziario della Unione Montana Valle Susa. Non sono disponibili ulteriori professionalità interne da assegnare a suo supporto);
- Fra le principali criticità e punti da affrontare in sede di aggiornamento annuale possiamo ricordare:
 1. La necessità che i piani siano corredati da analisi di contesto;
 2. La necessità di garantire un effettivo – se possibile – coinvolgimento del contesto sociale esterno;
 3. La necessità che vi sia una maggior condivisione, sia al livello politico che al livello gestionale, del piano e della sua formazione, con individuazione delle aree di rischio e delle attività da svolgere;

- 4. La esigenza di completare una mappatura analitica delle attività, con valutazione del rischio e definizione delle più opportune modalità, in particolare organizzative, per il suo trattamento. Per le realtà dove fossero rilevate difficoltà organizzative, il PNA consente di programmare un completamento della mappatura, motivando, articolato tra il 2016 e il 2017;
- 5. Il fatto che vi sia una concreta previsione delle misure di prevenzione e contrasto fattibili, considerate le risorse e l'organizzazione, con modalità di verifica e controllo puntuali.
- Occorre ora provvedere all'aggiornamento annuale 2016 del Piano, che incorpora in sé anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ha proposto le seguenti valutazioni ed aggiornamenti:

1) *Si ritiene che in generale l'attuazione del piano 2014-2016, come aggiornato nel 2015, proceda secondo i programmi e che la sua articolazione sia ancora attuale e proporzionata alle caratteristiche dell'ente e alle risorse a disposizione per la prevenzione. In particolare si sottolinea che nell'anno 2016 si dovranno proseguire e completare le azioni:*

- a. *Di formazione sia valoriale che specifica del personale, secondo le indicazioni del Piano. In particolare, a seguito della formazione specifica svolta nel 2016 per il collegamento della Programmazione/Armonizzazione contabile/Performance e prevenzione della Corruzione, questa attività sarà svolta in senso pratico nella predisposizione del Piano delle performance, che gradualmente sta diventando pluriennale e contiene via via obiettivi legati all'efficienza e alla rendicontazione sociale ed etica dell'operato comunale;*
- b. *Di formazione specifica in campo informatico, per la progressiva implementazione del software e delle procedure di gestione informatizzata e trasparente di tutta la documentazione amministrativa, nell'arco del triennio considerato dal Piano. In particolare è stato avviato l'iter per un portale interattivo tra gli applicativi comunali e la pagina di Amministrazione trasparente, che renda disponibili on line in tempo reale gli atti amministrativi e le altre informazioni previste dal dlgs 33/2013;*
- c. *Di formazione specifica in materia di semplificazione e accessibilità degli atti amministrativi, intesa come tecniche di redazione e linguaggio da utilizzare per rendere gli atti effettivamente comprensibili per tutti i cittadini. Questa attività dovrà essere rimandata al 2017, perché da una valutazione del tempo disponibile per formazione, non pare possibile senza pregiudizio per i servizi ai cittadini;*
- d. *Di completa attuazione dell'Albo Fornitori dell'Ente con definizione di criteri di rotazione per gli affidamenti in economia, come previsto dal Regolamento. Anche questa attività va riprogrammata come tempi, prevedendo il termine finale del 31.12.2016, tenuto conto che nel frattempo si sono avviate le procedure della Centrale di committenza associata con altri Comuni limitrofi;*
- e. *Di completamento della verifica delle possibili situazioni di rischio legate agli affidamenti diretti – nei limiti consentiti dalla legge – di incarichi per prestazioni di servizi, incarichi professionali, supporti operativi alle attività degli uffici non affrontabili con il personale in servizio, come programmati nel 2015. In particolare sono da completare le attività di competenza del RPC, condizionate dal complessivo carico e dal fatto che si tratta di attività da svolgere personalmente.*

2) *Quale aggiornamento per il 2016, in riferimento ai punti evidenziati dall'Aggiornamento 2015 del PNA del 28.10.2015, si prevede di:*

- a. *Svolgere una analisi di contesto, nel corso del 2016, da inserire nel nuovo piano triennale 2017-2017;*
- b. *Svolgere una attività di predisposizione del nuovo piano triennale 2017-2019 con un effettivo – se possibile – coinvolgimento del contesto sociale esterno;*

- c. *Cercare una maggior condivisione, sia al livello politico che al livello gestionale, del piano e della sua formazione, con individuazione delle aree di rischio e delle attività da svolgere. Dal punto di vista pratico si prevede un procedimento con deliberazione di indirizzi del Consiglio Comunale, bozza del nuovo piano triennale approvata dalla Giunta, pubblicazione per esterni ed interni, esame delle osservazioni, approvazione definitivo, nel corso del 2016;*
- d. *Completamento della mappatura analitica delle attività, con valutazione del rischio e definizione delle più opportune modalità, in particolare organizzative, per il suo trattamento. Rilevando le difficoltà organizzative legate alla carenza di personale specifico da assegnare al RPC per il compito, per cui l'attività la dovrà svolgere lui stesso, si prevede di articolarla in due anni. Nel 2016 riferita alle prime 3 aree di rischio principali, nel 2017 riferita a tutte le altre aree.*
- e. *Approvazione a integrazione del Piano, della allegata semplice Tabella che prevede le attività di prevenzione e trattamento per il 2016, puntuali e concrete;*

accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 comma 1 del TUEL);

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

di approvare e fare proprio l'aggiornamento annuale 2016 del Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con le seguenti indicazioni:

- 1) *Si ritiene che in generale l'attuazione del piano 2014-2016, come aggiornato nel 2015, proceda secondo i programmi e che la sua articolazione sia ancora attuale e proporzionata alle caratteristiche dell'ente e alle risorse a disposizione per la prevenzione. In particolare si sottolinea che nell'anno 2016 si dovranno proseguire e completare le azioni:*
 - a. *Di formazione sia valoriale che specifica del personale, secondo le indicazioni del Piano. In particolare, a seguito della formazione specifica svolta nel 2016 per il collegamento della Programmazione/Armonizzazione contabile/Performance e prevenzione della Corruzione, questa attività sarà svolta in senso pratico nella predisposizione del Piano delle performance, che gradualmente sta diventando pluriennale e contiene via via obiettivi legati all'efficienza e alla rendicontazione sociale ed etica dell'operato comunale;*
 - b. *Di formazione specifica in campo informatico, per la progressiva implementazione del software e delle procedure di gestione informatizzata e trasparente di tutta la documentazione amministrativa, nell'arco del triennio considerato dal Piano. In particolare è stato avviato l'iter per un portale interattivo tra gli applicativi comunali e la pagina di Amministrazione trasparente, che renda disponibili on line in tempo reale gli atti amministrativi e le altre informazioni previste dal dlgs 33/2013;*
 - c. *Di formazione specifica in materia di semplificazione e accessibilità degli atti amministrativi, intesa come tecniche di redazione e linguaggio da utilizzare per rendere gli atti effettivamente comprensibili per tutti i cittadini. Questa attività dovrà essere rimandata al 2017, perché da una valutazione del tempo disponibile per formazione, non pare possibile senza pregiudizio per i servizi ai cittadini;*
 - d. *Di completa attuazione dell'Albo Fornitori dell'Ente con definizione di criteri di rotazione per gli affidamenti in economia, come previsto dal Regolamento. Anche questa attività va riprogrammata come tempi, prevedendo il termine finale del 31.12.2016, tenuto conto che nel frattempo si sono avviate le procedure della Centrale di committenza associata con altri Comuni limitrofi;*
 - e. *Di completamento della verifica delle possibili situazioni di rischio legate agli affidamenti diretti – nei limiti consentiti dalla legge – di incarichi per prestazioni di servizi, incarichi professionali, supporti operativi alle attività degli uffici non*

affrontabili con il personale in servizio, come programmati nel 2015. In particolare sono da completare le attività di competenza del RPC, condizionate dal complessivo carico e dal fatto che si tratta di attività da svolgere personalmente.

- 2) *Quale aggiornamento per il 2016, in riferimento ai punti evidenziati dall'Aggiornamento 2015 del PNA del 28.10.2015, si prevede di:*
- a. *Svolgere una analisi di contesto, nel corso del 2016, da inserire nel nuovo piano triennale 2017-2017;*
 - b. *Svolgere una attività di predisposizione del nuovo piano triennale 2017-2019 con un effettivo – se possibile – coinvolgimento del contesto sociale esterno;*
 - c. *Cercare una maggior condivisione, sia al livello politico che al livello gestionale, del piano e della sua formazione, con individuazione delle aree di rischio e delle attività da svolgere. Dal punto di vista pratico si prevede un procedimento con deliberazione di indirizzi del Consiglio Comunale, bozza del nuovo piano triennale approvata dalla Giunta, pubblicazione per esterni ed interni, esame delle osservazioni, approvazione definitivo, nel corso del 2016;*
 - d. *Completamento della mappatura analitica delle attività, con valutazione del rischio e definizione delle più opportune modalità, in particolare organizzative, per il suo trattamento. Rilevando le difficoltà organizzative legate alla carenza di personale specifico da assegnare al RPC per il compito, per cui l'attività la dovrà svolgere lui stesso, si prevede di articolarla in due anni. Nel 2016 riferita alle prime 3 aree di rischio principali, nel 2017 riferita a tutte le altre aree.*
 - e. *Approvazione a integrazione del Piano, della allegata semplice Tabella che prevede le attività di prevenzione e trattamento per il 2016, puntuali e concrete;*

di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.
Avigliana, 1 febbraio 2016

il Segretario Generale
SIGOT LIVIO / ArubaPEC S.p.A.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto digitalmente in un momento successivo

IL SINDACO
Angelo Patrizio
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Livio Sigot
sottoscritto digitalmente